

# COMUNE DI ISOLA VICENTINA

Ufficio: TECNICO

## PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N. 1 DEL 19-01-2016

*Predisposta da MARANGONI DANIELE*

**Oggetto: Piano degli Interventi - Aggiornamento n. 6: esame delle osservazioni ed approvazione**

Il Sindaco espone la proposta.

### PREMESSO CHE:

- il Comune di Isola Vicentina è dotato di Piano di Assetto del Territorio approvato con D.G.R. n°3085 del 21/10/2008 e pubblicato nel B.U.R. n° 93 del 11/11/2008;
- in data 20 aprile 2009 con Delibera di Consiglio Comunale n° 20 è stato approvato il primo Piano degli Interventi di cui avviso di approvazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto n° 38 del 08/05/2009;
- in data 15 giugno 2010 con Delibera di Consiglio Comunale n° 27 è stato approvato il primo aggiornamento al Piano degli Interventi di cui avviso di approvazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto n° 54 del 02/07/2010;
- in data 26 giugno 2011 con Delibera di Consiglio Comunale n° 24 è stato approvato il secondo aggiornamento al Piano degli Interventi di cui avviso di approvazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto n° 52 del 15/07/2011.
- in data 29 novembre 2013 con Delibera di Consiglio Comunale n° 33 è stato approvato il terzo aggiornamento al Piano degli Interventi di cui avviso di approvazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto n° 108 del 13/12/2013.
- in data 07 aprile 2014 con Delibera di Consiglio Comunale n° 6 e in data 29 ottobre 2015 con Delibera di Consiglio Comunale n° 51 è stato approvato il quarto aggiornamento al Piano degli Interventi di cui avviso di approvazione all'Albo Pretorio Comunale rispettivamente in data 16/04/2014 e in data 10/11/2015
- in data 28 luglio 2015 con Delibera di Consiglio Comunale n° 43 è stato approvato il quinto aggiornamento al Piano degli Interventi di recepimento della L.R. 50/2012 di cui avviso di approvazione all'Albo Pretorio Comunale rispettivamente in data 10/08/2015.

Il Presidente, nella seduta di Consiglio comunale n. 44 in data 28/07/2015, ai sensi dell'art. 18, comma 1, della L.R. 11/2004 ha illustrato il "Documento programmatico al Piano degli interventi" in cui erano evidenziati i contenuti e le previsioni del nuovo PI.

Il Documento del Sindaco enuncia i seguenti temi di modifica al P.I. vigente:

- a. il recupero dei fabbricati non più funzionali alla conduzione del fondo, indicando le nuove destinazioni d'uso ammesse e precisando le modalità di intervento sui volumi esistenti anche al fine di conseguire un miglior inserimento paesaggistico del manufatto;
- b. verifica della disciplina puntuale degli interventi sul patrimonio edilizio esistente nei Centri Storici e ricompreso nelle "schede B", distinguendo la dimensione

- architettonica riferita alla tutela/valorizzazione del manufatto in quanto tale (edifici che per qualità dei materiali, per pregio architettonico/tipologico o per valore storico sono meritevoli di tutela), da quella ambientale/paesaggistica ovvero riferita a rapporto tra l'edificio e l'ambiente circostante (quadro d'insieme);
- c. verifica/adequamento dei parametri edificatori delle aree edificabili ottemperando le specifiche esigenze di trasformazione indicate dai soggetti interessati, con l'obiettivo di "costruire" un ambiente urbano di maggiore qualità;
  - d. interventi finalizzati al consolidamento e al potenziamento delle attività economiche favorendone una maggiore competitività e sostenibilità ambientale, in un quadro di coerenza insediativa, attraverso:
    - il miglior utilizzo degli immobili esistenti, anche a seguito dell'adozione di processi di innovazione tecnologica;
    - l'eventuale revisione dei limiti di zona;
    - la corretta classificazione di zona con l'aggiornamento della disciplina di riferimento alle funzioni ammesse, ai parametri edificatori e alle modalità attuative (intervento diretto, intervento puntualmente codificato, previo PUA);
  - e. Saranno considerate, le istanze di riclassificazione di aree edificabili affinché siano private della potenzialità edificatoria loro riconosciuta dallo strumento urbanistico vigente e siano rese inedificabili, ai sensi dell'art. 7 della L.R. 4/2015 (varianti verdi per la riclassificazione di aree edificabili).

In coerenza con gli obiettivi indicati dal P.A.T. (art. 2 delle NTA), le azioni e gli interventi del PI dovranno perseguire le seguenti strategie e priorità:

- la massima attenzione e tutela delle emergenze ambientali, del territorio aperto o agricolo;
- la riqualificazione e riordino del patrimonio urbanistico-edilizio esistente attraverso strategie di riuso, riconversione e ristrutturazione;
- ampliando l'offerta dei servizi (soprattutto quelli alla residenza) e la qualità urbana dei luoghi nella più ampia accezione della città pubblica;
- riorganizzazione della gerarchia della rete infrastrutturale (alla luce del progetto definitivo dell'Autostrada Pedemontana Veneta)

La delibera di Consiglio comunale n. 44 in data 28/07/2015 ha inoltre costituito, avvio al procedimento di consultazione, partecipazione e concertazione sullo strumento urbanistico in formazione con gli enti pubblici e associazioni economiche e sociali eventualmente interessati, ai sensi dell'art. 18, comma 2, della Legge Regionale 23 aprile 2004, n. 11 e successive modificazioni; in attuazione delle finalità previste dalla normativa:

- l'amministrazione comunale con nota n° 10712 del 31/08/2015 ha inviato agli enti pubblici e associazioni economiche e sociali il documento preliminare del Sindaco illustrato nella seduta di Consiglio comunale n. 44 del 28/07/2015 invitandoli a presentare ed a formulare le proposte, suggerimenti e considerazioni sul contenuto del documento entro il 21 settembre 2015.
- Sono pervenuti gli apporti alla pianificazione del Genio Civile di Vicenza (prot. 11305 del 14/09/2015) dell'Autorità di Bacino dei fiumi Isonzo, Tagliamento, Livenza, Piave, Brenta-Bacchiglione (prot. 11803 del 23/09/2015) e del Commissario Delegato della Superstrada Pedemontana Veneta (prot. 12490 del 07/10/2015)
- Genio Civile e Autorità di Bacino, hanno dato indicazioni di carattere generale alla pianificazione che vengono sempre applicate ed inserite nelle varianti ai Piani degli Interventi laddove sussistano specifiche modifiche al sistema idraulico

- o alla pianificazione che modifichino gli equilibri idraulici del territorio in conformità alle direttive del P.A.I. vigente.
- Il Commissario Delegato della Superstrada Pedemontana Veneta ha allegato alla nota di concertazione gli ultimi estratti di progetto approvati sia con riferimento al tracciato principale che alla viabilità di servizio.
  - In data 24/08/2015 ha pubblicato un avviso, affisso alle bacheche pubbliche del territorio comunale e pubblicato sul sito Internet, con cui si invitava la cittadinanza a partecipare alla formazione dell'aggiornamento al Piano degli Interventi formulando specifiche istanze di modifica alla pianificazione vigente.

### **TUTTO CIÒ PREMESSO**

**Richiamata** la Delibera di Consiglio Comunale n. 58 in data 01/12/2008, ai sensi dell'art. 42 delle N.T.A. del Piano di Assetto del Territorio, con la quale è stato approvato "L'atto di Indirizzo sui criteri perequativi" applicativo dei principi stabiliti dagli art. 35, 36 e 37 della L.R. n° 11/2004;

**Vista** la Delibera di Consiglio Comunale n° 3 del 24/02/2011 e n° 52 del 29/10/2015, immediatamente esecutiva, con la quale sono stati rivisti alcuni parametri dei Criteri perequativi al fine di migliorare il principio di omogeneità nell'applicazione degli stessi nel rispetto dell'art. 42 delle N.T.A. del Piano di Assetto del Territorio e dei principi stabiliti dagli art. 35, 36 e 37 della L.R. n° 11/2004;

**Dato atto** che in adempimento alle previsioni di trasformazione del PAT, gli interessati alla modifica urbanistica ad alcuni immobili in proprietà oggetto di richieste di variante presentate in occasione dei Bandi Pubblici sopra richiamati, hanno depositato un atto d'obbligo rispondente ai criteri perequativi sopra richiamati come di seguito elencato:

<b>N.</b>	<b>Obbligato</b>	<b>Data deposito atto</b>	<b>Protocollo</b>
1	Meneguzzo Ferruccio	24/09/2015	11872
2	Pietrobelli Stella – Sottoriva Ernesto – Fontana Giada – Fontana Giacomo	24/09/2015	11880
3	Rigoni Margherita	24/09/2015	11898
4	Coop. Casa Veneto	13/10/2015	12727
5	Grigolato Elena	15/10/2015	12890
6	Gruppo Effe 2 s.p.a.	09/01/2016	280 come integrato il 27/01/2015 prot. 1037

**Dato atto** che non ricorrono le condizioni per sottoporre il progetto alla valutazione di compatibilità idraulica di cui alla DGRV n° 3637 del 13/12/2002 e 1322 del 10/05/2006, come risulta dall'asseverazione del professionista

**Dato atto** che ai sensi della D.G.R. 2299 del 09/12/2014 "Nuove disposizioni relative all'attuazione della direttiva comunitaria 92/43/Cee e D.P.R. 357/1997 e ss.mm.ii. Guida metodologica per la valutazione di incidenza. Procedure e modalità operative" è stata prodotta la documentazione in conformità agli allegati A) ed E) della delibera regionale a firma del dott. Ferdinando Lucato atta a dimostrare che la presente variante al P.I. non

producendo effetti specifici sotto il profilo ambientale non è soggetta a Valutazione di Incidenza Ambientale.

**UDITO** il Sindaco, il quale precisa che:

- ai sensi dell'articolo 78 del decreto legislativo 267/2000 ogni Amministratore è tenuto ad astenersi dal prendere parte alla discussione ed alla votazione di delibere riguardanti interessi propri o di loro parenti ed affini sino al quarto grado.
- che l'obbligo di astensione non si applica ai provvedimenti normativi o di carattere generale, quali i piani urbanistici, se non nei casi in cui sussista una correlazione immediata e diretta fra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti o affini fino al quarto grado.

A tal proposito il Presidente evidenzia che i singoli Consiglieri sono in grado di valutare in relazione alla situazione individuale l'esistenza o meno di una correlazione sostanziale tra il contenuto della delibera e specifici interessi anche potenziali. Conseguentemente invita tutti ad una valutazione prudente ed a un comportamento responsabile.

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

**Ascoltata** la relazione del dott. Fernando Lucato e dott. Loris Dalla Costa;

**Visti:**

- Piano di Assetto del Territorio approvato ai sensi dell'art. 14 della L.R. 11/2004, dalla Giunta Regionale del Veneto con propria deliberazione n. 3085 in data 21 ottobre 2008 e pubblicato nel BUR n. 93 in data 11 novembre 2008;
- Piano degli interventi vigente approvato con D.C.C. n. 43 del 28.07.2015
- Vista la Legge Regionale 23 aprile 2004, n. 11 e successive modificazioni;

**Considerata** la necessità di dotare il Comune del sesto aggiornamento al Piano degli Interventi con forme e contenuti adeguati alla Legge Regionale 23 aprile 2004, n. 11 e successive modificazioni;

**Visti** gli elaborati del "Sesto Piano degli Interventi" a firma del dott. Fernando Lucato con studio a Vicenza strada Postumia n° 139 in qualità di tecnico incaricato alla redazione dell'aggiornamento al Piano degli Interventi.

**Preso atto:**

- che in data 29/10/2015 con delibera n° 53 il Consiglio Comunale ha deliberato l'adozione del Sesto Piano degli Interventi di cui trattasi.
- che in applicazione a quanto disposto dall'art. 18 comma 3 della L.R. 11/2004:
  - dal 09/11/2015 gli elaborati costituenti il P.I. sono stati depositati, a disposizione del pubblico, presso la Segreteria del Comune di Isola Vicentina

- contestualmente al deposito degli elaborati è stato dato avviso pubblico, presso l'Albo Pretorio del Comune negli appositi spazi previsti nei luoghi pubblici e nelle pagine internet dedicate del comune di Isola Vicentina. Tali avvisi ben specificavano che, nei trenta giorni successivi all'ultimo giorno di deposito, chiunque potesse formulare le proprie osservazioni al P.I.
- l'avviso di deposito è stato pubblicato su due quotidiani a diffusione locale quali "Il Giornale di Vicenza" e il "Corriere del Veneto" come risulta dalla documentazione agli atti.
- presso l'Amministrazione Comunale, entro il 30° giorno dall'ultimo di deposito, sono pervenute n. 7 osservazioni, come risulta dal certificato del Segretario Generale in data 18/01/2016 agli atti.

**Vista** l'asseverazione da parte del dott. Fernando Lucato ai sensi della D.G.R. n. 2948/2009 circa l'invarianza idraulica della variante al P.I. in oggetto trasmessa al Genio Civile di Vicenza con prot. 577 del 18/01/2016.

**Vista** la documentazione, in conformità agli allegati A) ed E) della delibera regionale n. 2299 del 09/12/2014, a firma del dott. Ferdinando Lucato atta a dimostrare che la presente variante al P.I. non producendo effetti specifici sotto il profilo ambientale non è soggetta a Valutazione di Incidenza Ambientale.

**Vista** la Legge Regionale 23.04.2004, n. 11 "Norme per il governo del territorio" e successive modifiche ed integrazioni (LL.RR. 21.10.2004, n. 20 - 02.12.2005, n. 23 - 10.08.2006, n. 18).

**Visto** il Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267 - Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali.

**Vista** la documentazione in merito alle osservazioni pervenute, depositata in data 26/01/2016 prot. n° 957 a firma del dott. Fernando Lucato con studio a Vicenza strada Postumia n° 139 che consiste in:

- Relazione ed estratti cartografici di controdeduzione alle osservazioni

**Rilevata** la propria competenza, ai sensi dell'art. 42 del T.U.E.L. n. 267/2000;

**Acquisiti** i pareri dei Responsabili di Servizio ai sensi dell'art. 49 del Testo Unico sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lvo n. 267 del 18.08.2000;

**Visto** lo Statuto del Comune di Isola Vicentina;

**Proceduto** all'esame delle osservazioni, illustrate da parte del dott. Fernando Lucato, dello studio AUA, incaricato della predisposizione del PAT;

**Visto** l'esito delle votazioni, come di seguito rappresentato, su ogni singola osservazione a cui si è proceduto al termine dell'illustrazione e dopo la discussione dando atto che, di volta in volta, si sono allontanati dall'aula i Consiglieri comunali tenuti all'obbligo dell'astensione ai sensi dell'articolo 78 del decreto legislativo 267/2000:

OSSERVAZIONE N.	1
-----------------	---

INTESTATARI	ZAMBERLAN ANDREA
-------------	------------------

DATA PRESENTAZIONE	25/11/2015	PROTOCOLLO	14820
--------------------	------------	------------	-------

OGGETTO dell'osservazione:	Si chiede la modifica della norma sulle zone E1 per consentire nelle aree strettamente pertinenti le abitazioni il movimento terra per realizzazione laghetto balneabile e terrazzamento.
----------------------------	---

PARERE PROPOSTO:	L'osservazione risulta condivisibile in quanto la normativa regionale ammette le realizzazioni di piscine pertinenziali private in zona agricola sia per la residenza che per le attività ricettivo turistiche (cfr. Circolare n. 2 del 15 gennaio 2009). L'art. n. 33 delle NTO viene integrato
------------------	--

MOTIVI: si richiama e si fa propria la relazione del dott. Fernando Lucato specifica sull'osservazione.
---

Risultato votazione:	
Consiglieri presenti	n.
Astenuti	n.
Votanti	n.
voti favorevoli al parere proposto:	n.
voti contrari al parere proposto:	n.

OSSERVAZIONE N. 2

INTESTATARI	CALDOGNETTO DIEGO
-------------	-------------------

DATA PRESENTAZIONE	29/12/2015
--------------------	------------

PROTOCOLLO	16406
------------	-------

OGGETTO dell'osservazione:	Si ritiene non opportuno lo stralcio della porzione della C2.a n. 37 in quanto compromette la possibilità di realizzare un'uscita viaria su via degli Alpini.
----------------------------	---

PARERE PROPOSTO:	Condividendo l'esigenza di prevedere comunque il collegamento tra via A. Moro e il complesso dell'ex Lima del quale si conferma l'obiettivo della riqualificazione e riconversione, si ritiene opportuno ripristinare la previgente previsione di piano in quanto la più idonea a garantire quel collegamento sia in termini di coordinamento progettuale tra i due ambiti del PUA, sia di ripartizione/compensazione dei costi, evitando così l'attivazione delle procedure espropriative che si renderebbero necessarie in mancanza di un accordo preliminare con la proprietà.
------------------	---

MOTIVI: si richiama e si fa propria la relazione del dott. Fernando Lucato specifica sull'osservazione.
---

<b>Risultato votazione:</b>		
Consiglieri presenti	n.	
Astenuti	n.	
Votanti	n.	
voti favorevoli al parere proposto:	n.	
voti contrari al parere proposto:	n.	

OSSERVAZIONE N. 3

INTESTATARI	CALDOGNETTO DIEGO
-------------	-------------------

DATA PRESENTAZIONE	29/12/2015
--------------------	------------

PROTOCOLLO	16407
------------	-------

OGGETTO dell'osservazione:	Si chiede di ripristinare la posizione in adiacenza ai fabbricati esistenti del nuovo volume nell'ambito del C.S. Zordani in quanto garantisce un migliore tutela del territorio collinare.
----------------------------	---

PARERE PROPOSTO:	Pur condividendo la necessità di garantire la tutela delle aree collinari, nel caso specifico si ritiene che la traslazione proposta dalla variante ottemperi alla duplice esigenza di evitare un'eccessiva concentrazione volumetrica con conseguente riduzione dei distacchi tra fabbricati senza comportare diffusione insediativa in quanto anche la nuova collocazione ricade comunque entro l'ambito della contrada, ben delimitata dalla viabilità e dalle murature a secco. Per tali ragioni, si conferma la previsione adottata.
------------------	---

MOTIVI: si richiama e si fa propria la relazione del dott. Fernando Lucato specifica sull'osservazione.
---

<b>Risultato votazione:</b>		
Consiglieri presenti	n.	
Astenuti	n.	
Votanti	n.	
voti favorevoli al parere proposto:	n.	
voti contrari al parere proposto:	n.	

OSSERVAZIONE N. 4

INTESTATARI	CALDOGNETTO DIEGO
-------------	-------------------

DATA PRESENTAZIONE	29/12/2015
--------------------	------------

PROTOCOLLO	16408
------------	-------

OGGETTO dell'osservazione:	Per l'ambito della Scheda B n. 2 Migazzoli con il quale è stato utilizzata la flessibilità del 10% del PAT si chiede che tale ripermetrazione sia subordinata all'ottenimento del consenso da parte di tutti i proprietari della scheda B
----------------------------	---

<b>PARERE PROPOSTO:</b>	<p>L'ambito di flessibilità assegnato al PI dal PAT (10%) demanda al Piano degli Interventi la scelta progettuale ritenuta più coerente con gli obiettivi stabiliti dalla pianificazione stessa.</p> <p>Si ricorda inoltre che il PAT essendo strumento di carattere strategico, non attribuisce nessun diritto edificatorio e la sua attuazione tramite il PI non determina l'obbligo di una preventiva condivisione tra le diverse proprietà delle scelte operate nell'ambito della discrezionalità della pubblica amministrazione. Si ritiene pertanto di confermare la previsione adottata.</p>
-------------------------	---

**MOTIVI:** si richiama e si fa propria la relazione del dott. Fernando Lucato specifica sull'osservazione.

<b>Risultato votazione:</b>		
Consiglieri presenti	n.	
Astenuti	n.	
Votanti	n.	
voti favorevoli al parere proposto:	n.	
voti contrari al parere proposto:	n.	

OSSERVAZIONE N. 5

<b>INTESTATARI</b>	Ufficio Tecnico Comunale
--------------------	--------------------------

<b>DATA PRESENTAZIONE</b>	08/01/2016
---------------------------	------------

<b>PROTOCOLLO</b>	146
-------------------	-----

OGGETTO dell'osservazione:	<p>1. Si chiede di integrare gli elaborati di variante con il recepimento della variante urbanistica della pista ciclabile Isola – Castelnuovo Ecocentro</p> <p>2. Modifica NT art. 32 punto 10 indicando un'estensione massima dell'area da recintare in funzione delle superficie coperta dell'edificio residenziale. In caso di mancanza di edificio, il fondo massimo recintabile potrà essere di 2.000mq</p> <p>3. Si chiede l'ampliamento della zona F per ricavo nuovo ecocentro comunale conservando una fascia stradale a nord di circa 15m e recuperando aree a parcheggio attraverso una puntuale ricognizione dello stato di fatto e delle zone verdi in zona industriale Fossanigo.</p>
----------------------------	--

PARERE PROPOSTO:	<p>1 . Il punto risulta accoglibile coordinando gli elaborati del PI con il recepimento della pista ciclabile di collegamento tra il capoluogo e la frazione di Castelnuovo come da D.C.C. n. 50 del 27.11.2014.</p> <p>2. si propone l'integrazione dell'art. 32 punto 10 con il seguente comma :</p> <p><i>(...) Con le stesse modalità è ammessa la realizzazione di recinzioni delle aree pertinenziali dei fabbricati; salva diversa dimostrazione descrittiva dei limiti fisici che delimitano l'area pertinenziale, la superficie della stessa non potrà risultare superiore a 10 volte la superficie coperta dei fabbricati che vi insistono, con un massimo di 2.000 mq. (...)</i></p> <p>3. Prendendo atto delle esigenze progettuali del nuovo ecocentro si è provveduto alla ricognizione delle aree a parcheggio e delle aree verdi insistenti nella zona, provvedendo alla loro parziale riclassificazione (pur nell'ambito delle destinazioni pubbliche) in modo da garantire il soddisfacimento della dotazione di standard pari al 10% della superficie produttiva (D1 n. 8, 14 e D2 n. 12) suddivisa nel 50% a parcheggi e nel 50% a verde e attrezzature di interesse pubblico. Nel ridisegno delle zone si è provveduto ad evidenziare la viabilità esistente di accesso al lotto non ancora edificato della zona D3 n. 8.</p>
------------------	--

MOTIVI: si richiama e si fa propria la relazione del dott. Fernando Lucato specifica sull'osservazione.

Risultato votazione:	
Consiglieri presenti	n.
Astenuti	n.
Votanti	n.
voti favorevoli al parere proposto:	n.
voti contrari al parere proposto:	n.

OSSERVAZIONE N.

6

INTESTATARI	Gruppo Effe2 s.p.a.
-------------	---------------------

DATA PRESENTAZIONE	11/01/2016	PROTOCOLLO	280
--------------------	------------	------------	-----

OGGETTO dell'osservazione:	Si chiede che la porzione prospiciente la strada Capiterlina sia riclassificata completamente in zona D1, confermando la costituzione della servitù perpetua di transito su strada privata a favore della ditta Barbieri srl.
----------------------------	---

PARERE PROPOSTO:	La richiesta risulta accoglibile in quanto coerente con gli indirizzi del PAT e consente di uniformare in zona produttiva le aree fronteggianti la SP 49.  Si provvede pertanto alla riclassificazione della porzione prospiciente la SP 49 Capiterlina, attualmente zona Fornaci n. 2, in zona D1 (in ampliamento della esistente D1 n. 14) per 13.978 mq.  Si tratta di modifica sostanziale soggetta a ripubblicazione.
------------------	--

MOTIVI: si richiama e si fa propria la relazione del dott. Fernando Lucato specifica sull'osservazione.

<b>Risultato votazione:</b>		
Consiglieri presenti	n.	
Astenuti	n.	
Votanti	n.	
voti favorevoli al parere proposto:	n.	
voti contrari al parere proposto:	n.	

INTESTATARI	CONFORTO DINA
-------------	---------------

DATA PRESENTAZIONE	12/01/2016	PROTOCOLLO	368
--------------------	------------	------------	-----

OGGETTO dell'osservazione:	Considerata la riduzione della zona C2a n. 21 di via Crea, ormai già urbanizzata, si chiede la riclassificazione in zona C1.
----------------------------	--

PARERE PROPOSTO:	Considerato che la riduzione di zona ha interessato il PUA Chiodo approvato con DCC n. 23 del 17.04.2008, la cui urbanizzazione è stata completata e collaudata, si ritiene ammissibile la riclassificazione delle aree confermate in zona C1 a n. 60 e 61 con indicazioni puntuali all'art. 25 di seguito riportate.
------------------	---

MOTIVI: si richiama e si fa propria la relazione del dott. Fernando Lucato specifica sull'osservazione.

Risultato votazione:	
Consiglieri presenti	n.
Astenuti	n.
Votanti	n.
voti favorevoli al parere proposto:	n.
voti contrari al parere proposto:	n.

**Ritenuto** necessario, per quelle osservazioni che determinano una modifica sostanziale al Piano degli Interventi, procedere nuovamente con l'iter di deposito e osservazione in quanto la presente delibera corrisponde ad adozione delle specifiche varianti puntuali accolte da assoggettare all'iter di evidenza pubblica previsto dall'art. 18 comma 3 della L.R. 11/2004

**Acquisiti** i pareri di cui all'art. 49 del D.lgs. 267/2000 in merito alla regolarità tecnica e contabile, riportati in calce alla deliberazione;

**Uditi** gli interventi di cui alla discussione;

Il Sindaco pone in votazione l'approvazione complessiva del "Piano degli Interventi: aggiornamento n. 6";

**Pertanto**, visto l'esito della votazione che dà il seguente risultato:

presenti:

astenuti:

votanti:

favorevoli:

## **DELIBERA**

1. **di recepire** e fare proprie la documentazione in merito alle osservazioni pervenute, (dal n. 1 al n. 7) depositata in data 26/01/2016 prot. n. 957 agli atti, a firma dal dott. Fernando Lucato con studio a Vicenza strada Postumia n. 139 che consiste in:
  - Relazione ed estratti cartografici di controdeduzione alle osservazioni
2. **di esprimere** parere favorevole all'accoglimento delle osservazioni n. 5-6-7
3. **di esprimere** parere favorevole all'accoglimento parziale delle osservazioni n. 1-2
4. **di esprimere** parere contrario all'accoglimento delle osservazioni n. 3-4
5. **Di prevedere**, per le osservazioni accolte n° **6** che determina una variazione sostanziale alle previsioni del Piano degli Interventi adottato il 29.10.2015, l'iter di deposito e osservazione previsto dall'art. 18 comma 3 della L.R. 11/2004 e quindi successiva approvazione da parte del Consiglio Comunale.
6. **Di approvare** ai sensi dell'art. 18, comma 2, della Legge Regionale 23 aprile 2004, n. 11 e successive modificazioni il "Piano degli Interventi: Aggiornamento n. 6", precisando che gli elaborati che lo compongono a seguito della presente deliberazione andranno aggiornati se necessario a cura del dott. urbanista Fernando Lucato in ottemperanza alle deduzioni recepite.

Il Piano degli Interventi è costituito dai seguenti elaborati:

- R - Relazione programmatica della variante n. 6 (fase 1)
- NTO – Norme tecniche operative
- PMA – Prontuario di mitigazione ambientale
- Tav.13.1.1 P.I. intero territorio comunale/ tavola nord
- Tav.13.1.2 P.I. intero territorio comunale/ tavola sud
- Tav.13.3.a P.I. centro storico Isola centro
- Tav.13.3.b P.I. centro storico Isola / Villa Guardini
- Tav.13.3.c P.I. centro storico Isola / S. Rocco/Vallorcola
- Tav.13.3.d P.I. centro storico Castelnovo, La Giara, La Busa, Croce
- Tav.13.3.e P.I. centro storico Ignago
- Tav.13.3.f P.I. centro storico Torreselle, Brasco, Povoli
- Tav.13.3.g P.I. centri storici S. Lorenzo, Zordani, Favellin
- Tav.13.3.1 P.I. zone significative: Isola Vicentina
- Tav.13.3.2 P.I. zone significative: Castelnovo
- Tav.13.4 P.I. schede B e aree di ed.diffusa (schede modificate)

- Tav.13.5 P.I. schede P, edifici non funzionali (nuova scheda)
- BD Banca dati alfanumerica (comprensiva dei file pdf e shp)

7. **di approvare** i seguenti atti d'obbligo:

N.	Obbligato	Data deposito atto	Protocollo
1	Meneguzzo Ferruccio	24/09/2015	11872
2	Pietrobelli Stella – Sottoriva Ernesto – Fontana Giada – Fontana Giacomo	24/09/2015	11880
3	Rigoni Margherita	24/09/2015	11898
4	Coop. Casa Veneto	13/10/2015	12727
5	Grigolato Elena	15/10/2015	12890
6	Gruppo Effe 2 s.p.a.	09/01/2016	280 come integrato il 27/01/2015 prot. 1037

8. **Di dare atto** che con l'approvazione della presente variante si ri-confermano le previsioni urbanistiche di tutte le aree di trasformazione o espansione soggette a strumenti attuativi non approvati, a nuove infrastrutture e ad aree per servizi per le quali non siano stati approvati i relativi progetti esecutivi, nonché i vincoli preordinati all'espropri che risultano decaduti decorso il termine di 5 anni dall'entrata in vigore del primo PI ai sensi del comma 7, art. 18 della L.r. 11/2004.
9. **di dare atto** che non ricorrono le condizioni per sottoporre il progetto alla valutazione di compatibilità idraulica di cui alla DGRV n° 3637 del 13/12/2002 e 1322 del 10/05/2006, come risulta dall'asseverazione del professionista
10. **di dare atto** che ai sensi della D.G.R. 2299 del 09/12/2014 *“Nuove disposizioni relative all'attuazione della direttiva comunitaria 92/43/Cee e D.P.R. 357/1997 e ss.mm.ii. Guida metodologica per la valutazione di incidenza. Procedure e modalità operative”* è stata prodotta la documentazione in conformità agli allegati A) ed E) della delibera regionale a firma del dott. Fernando Lucato atta a dimostrare che la presente variante al P.I. non producendo effetti specifici sotto il profilo ambientale non è soggetta a Valutazione di Incidenza Ambientale.
11. **di dare disposizione** affinché ai sensi art. 18 commi 5 e 6 L.R. 11/2004 il Piano degli Interventi approvato venga trasmesso alla Provincia e depositato presso la sede del comune per la libera consultazione nonché di predisporre tutti gli atti necessari per la Pubblicazione nell'Albo Pretorio Comunale.

COMUNE DI ISOLA VICENTINA

ALLEGATO ALLA DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE IN DATA \_\_\_\_\_ N. \_\_\_\_\_

**PARERE ESPRESSO AI SENSI DELL' art. 49  
del T. U. - D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267  
in merito alla proposta di deliberazione nr. 1 del 19-01-2016 avente per oggetto :**

Piano degli Interventi - Aggiornamento n. 6: esame delle osservazioni ed approvazione

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Si esprime parere di regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 49 del T. U. - D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Comune di Isola Vicentina, li

IL RESPONSABILE  
(Dal Santo Ettore)

---

SETTORE TECNICO

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Si esprime parere Favorevole di regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 49 del T. U. - D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Comune di Isola Vicentina, li 22-01-2016

IL RESPONSABILE  
(MARANGONI DANIELE)